



SETTIMO CIELO

Drammatico

Regista: Andreas Dresen

Cast: Ursula Werner, Horst Rehberg, Horst Westphal, Steffi Kühnert, Werner Schmidt

Durata: 98 minuti

Paese: Germania 2008



Lo sai, ho provato a dirti che non era possibile, che io con un altro... e invece è stato... invece è stato così naturale! A un tratto mi sono sentita le farfalle nello stomaco...

Inge, una donna di oltre sessant'anni, sposata con Werner da circa trenta. I due conducono una vita tranquilla e nella norma, fino a quando lei non incontra Karl, settantasei anni, da cui rimane affascinata. Dopo

qualche tentativo di resistenza, Inge si lascia andare a quella che diventa presto una passione travolgente, dando inizio a una vera e propria relazione extraconiugale vissuta all'insaputa del marito. Il matrimonio con Werner aveva perso quella vitalità e quella freschezza che Inge ritrova, dopo tanto tempo, grazie alla storia con Karl. I sensi di colpa nei confronti del marito, però, crescono di giorno in giorno, e porteranno la donna a confessare la situazione e chiedere la separazione.

"Settimo Cielo" non è un film semplice. La rappresentazione quanto mai esplicita della relazione tra Inge e Karl riesce a scardinare dei luoghi comuni del nostro pensiero: ci viene difficile considerare che anche passati i sessant'anni, anche in quell'età che viene definita vecchiaia, si è in grado di innamorarsi, di vivere forti passioni e, talvolta, di sbagliare, apparire incoerenti. La forza disturbante del film risiede proprio nel dato anagrafico: la stessa storia traslata su una coppia di trent'anni più giovane non avrebbe avuto nessun (o quasi) valore, e nessuno ne avrebbe parlato. L'abbandono di un marito, pur con l'aggravante del tradimento, non stupirebbe più di tanto in una giovane coppia; l'abbandono di Werner, invece, provoca sdegno e viene istintivamente condannato, perché ritenuto comportamento inaccettabile superata una certa età. E quella rappresentazione dell'intimità così esplicita, che rende ancor più insopportabile il tradimento di Inge, possiede in realtà una delicatezza e una tenerezza che, se riguardasse una donna di trent'anni più giovane, sicuramente adolcirebbe il giudizio nei suoi confronti di moglie infedele. Eppure questo non avviene, perché quando si parla di anzianità di rado si parla anche di sessualità o di innamoramento. Spesso, anzi, ci si ritrova ad attribuire a questa età una serie di luoghi comuni (saggezza, esperienza, senso di responsabilità...) che di fatto creano un'immagine fittizia e limitante della vecchiaia, dove gli istinti e le passioni sono sostituiti da valori più alti e gli errori vengono evitati dall'esperienza.

Questo film, invece, senza prendere posizione alcuna sulle vicende che narra, riesce a restituire all'anzianità quella libertà che è propria di tutte le altre età della vita, e che comprende la possibilità di amare e la possibilità, anche, di sbagliare.

Carlo Piloni

Tracce per la visione

Crisi di coppia - Sessualità - Tradimento - Giudizio sociale - Innamoramento